In vista delle prossime elezioni, movimento nei partiti

Savona: il sen. Varaldo (dc) polemizza per l'esclusione

Il suo collegio è stato affidato all'avv. Giancarlo Ruffino - Dice il parlamentare: "Non mi ero candidato, ma neppure avevo rinunciato: se perderemo non sarà colpa mia" - Il segretario dc di Finalmarina minaccia dimissioni e contesta la presenza in lista di Piero Cassullo

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 maggio.

Sui muri della città sono apparsi i manifesti di convocazione dei comizi. In pratica la campagna elettorale è cominciata ma nessuno se ne è accorto. Alcuni manifesti sono già stati affissi ma si confondono con quelli della normale pubblicità e ben pochi li notano.

Tra qualche giorno il comune provvederà all'assegnazione degli «spazi» e alla sistemazione dei tabelloni sui quali i manifesti dovranno essere affissi, e i partiti come i movimenti fiancheggiatori potranno dare inizio al loro «battage» propagandistico.

I manifesti, peraltro, sono ormai considerati superati e la presa che essi hanno sull'elettore è ridotta al minimo: se non si è ancora rinunciato ad essi è soltanto per ragioni di prestigio e per questioni di «presenza». D'altronde, con la nuova legge, la campagna elettorale sarà non solo breve ma anche austera. Niente più striscioni, niente lancio di volantini per le strade, ridotto uso delle autoradio (solo per annunciare comizi): l'opera di convincimento sarà quindi svolta, prevalentemente, con comizi (non molti, però), con

Elio Ferraris

l'invio di lettere ed anche con mezzi nuovi come la tv a circuito chiuso.

«Noi auspichiamo — dice Elio Ferraris della federazione comunista, capo-gruppo consiliare nell'amministrazione provinciale — *un confronto democratico basato sui problemi e sui fatti concreti per porre i cittadini elettori in grado di fare una scelta ponderata. Sarà una campagna indubbiamente contenuta nelle spese e, per quanto ci riguarda, elimineremo, del tutto, quelle superflue. La prossima settimana si riunirà il nostro comitato federale per definire l'impostazione politica della campagna elettorale che molto probabilmente apriremo nell'ultima settimana del mese*».

Dello stesso avviso il psi: «*Da parte nostra* — assicura l'avvocato Renzo Brunetti, savonese, segretario regionale del partito — *imposteremo una campagna elettorale sui grandi problemi del paese ed esprimeremo la nostra opinione sul come debbono essere affrontati per risollevare l'Italia dalla crisi economica. Indubbiamente si parlerà anche dei recenti scandali a tutti i livelli e noi diremo chiaramente cosa si deve fare per rendere trasparente l'attività degli enti pubblici e delle aziende*».

Per altri, invece, non impegnati direttamente nei partiti, la campagna elettorale diverrà uno scontro, anche se democratico e sereno, tra la dc ed il pci, un confronto, cioè tra due ideologie, sui temi della libertà e della democrazia.

Intanto mentre nei partiti si stanno definendo le strategie elettorali negli uffici comunali si porta avanti la revisione straordinaria delle liste elettorali che prelude alla stampa dei certificati dei quali tra qualche giorno si inizierà la consegna a domicilio.

Per quanto riguarda i candidati gioco fatto per il pci, il pri, la dc, il psi, il pli ed il psdi. Si attende di conoscere quelli del msi, del pdup per il comunismo e dei radicali.

Nella dc le polemiche non si sono ancora assopite. Il segretario della sezione di Finalmarina, professor Luigi Battaglieri, avrebbe contestato la scelta del giovane Piero Cassullo, ritenuto di sinistra, minacciando le dimissioni dall'incarico; da parte sua il senatore Franco Varaldo, sostituito dall'avvocato Giancarlo Ruffino, ha tenuto a precisare, smentendo talune voci, che egli «non si era ricandidato ma neppure aveva rinunciato», lasciando al partito ogni decisione. Varaldo, a quanto pare, non condividerebbe la scelta fatta dalla dc e sarebbe preoccupato per una possibile perdita del collegio senatoriale di Savona: «*Se lo perderemo* — avrebbe detto — *non sarà per colpa mia*».

I candidati sino ad oggi designati dai vari partiti sono sei per il Senato e ventidue (tra cui tre donne) per la Camera. Eccone l'elenco completo:

Senato: Giovanni Urbani (pci), Giancarlo Ruffino (dc), Marcello Borghi (psi), Franco Gervasio (pri), Alberto Galati (pli) e Luigi Gavuzzo (psdi).

Camera dei deputati: Giuseppe Noberasco, Dino Grollero, Mario Pretin e Maura Camoirano per il pci; Carlo Russo (capolista per la circoscrizione ligure), Gianfranco Garassino e Piero Cassullo per la dc; Sandro Pertini (capo lista per la circoscrizione ligure), Giorgio Longhi, Guido Bonino, Giovanni Isoleri e Vincenzo Ferraro per il psi; Silvio Accinelli, Sebastiano Gandolfo, Pietro Baglietto e Maria Luisa Mazzone per il pri; Paolo Zino, Anna Maria Barbaglia e Luigi De Mitri per il pli; Giampiero Aicardi, Giuseppina Servetti e Giuseppe Viano, per il psdi.

Nicolò Siri

Minaccia di dimissioni nella dc

Va a Truzzi il collegio senatoriale savonèse?

Savona, 14 maggio.

(n. s.) L'on. Truzzi (vicepresidente della Coltivatori diretti) sarà portato nella dc nel collegio senatoriale di Savona? La «voce» si è diffusa stasera e gli ambienti dc sono stati messi a rumore.

In sostanza, la direzione centrale del partito vorrebbe mantenere l'avocazione del collegio per assegnarlo ad un candidato di suo gradimento. Gli esponenti savonesi dc hanno chiesto chiarimenti a Roma, ma non hanno ottenuto precise spiegazioni. Domattina il segretario provinciale del partito, Damiano Valle si recherà nella capitale.

I democristiani savonesi, che si erano già ribellati al provvedimento, minacciano dimissioni in massa.

Situazione ad Imperia

L'on. Amadeo rischia il seggio al senato

La direzione dc insiste nell'avocare il collegio
Una nota di protesta del Comitato del partito

L'on. Aldo Amadeo

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 maggio.

A cinque giorni dal termine ultimo per la presentazione delle liste «politiche», si presenta quasi completo il panorama dei candidati in provincia di Imperia. I primi a presentare le liste sono stati il pci (Senato: Caneti; Camera: Dulbecco, Anna Castellano, Cassini) e la dc (Senato: Amadeo, Camera: Manfredi, Revelli, Scajola). Per la dc tuttavia c'è ancora il pericolo che il seggio senatoriale venga «avocato» dalla direzione nazionale del partito. In tal caso, l'onorevole Amadeo (che ha completato quattro legislature alla Camera dei deputati) rimarrebbe escluso.

Sulle possibili conseguenze elettorali negative che l'«avocazione» del seggio senatoriale dc potrebbe avere, la dc provinciale ha inviato alla direzione centrale un'energica protesta. Sempre in merito a tale seggio senatoriale la dc ha oggi reso nota una precisazione concernente il professor Raoul Zaccari che tale seggio aveva ricoperto per quattro legislature: «Il senatore Raoul Zaccari — *afferma il comunicato della dc* — aveva espresso spontaneamente la determinazione di non ripresentare la sua candidatura per le prossime elezioni ancora molto tempo prima che il Capo dello Stato decidesse lo scioglimento delle Camere. Dalla sua autonoma e libera decisione aveva ufficialmente e pubblicamente informato gli organi competenti del partito».

Il comunicato così prosegue: «Questo suo atteggiamento, motivato da convinte, nobilissime espressioni, aveva suscitato in tutti gli amici democristiani un legittimo sentimento di ammirazione per l'esempio concreto della volontà di avvicendamento nel rinnovamento del partito da tutti tanto auspicato. E' doveroso, pertanto, stabilire inequivocabilmente che non già si tratta, in questo caso, di "esclusione" dalla lista dei candidati imperiesi, deliberata dagli organi direzionali del partito, bensì di spontanea decisione dell'interessato».

Alle designazioni già note del pci e della dc se ne è aggiunta oggi una da parte del partito socialista italiano: è quella del farmacista Agostino Donzella, di Sanremo, già del psiup che sarà presentato candidato al Senato.

I repubblicani hanno indicato quattro nomi per la Camera: Andrea Macario di Ventimiglia, Marcello Capponi e Mario Moretti di Sanremo, Natalino Arforino di Imperia.

I liberali, per ora ufficiosamente, punterebbero per la Camera sul dottor Augusto Milesi, di Diano Marina, dottor Arturo Conti di Imperia e avvocato Roberto Moroni, di Sanremo. Il psdi, infine, ha designato per il senato il segretario provinciale Antonio Berta, puntando invece su Mario Rossi di Ventimiglia per la Camera. I partiti repubblicano e liberale non hanno ancora designato il candidato al Senato nell'ipotesi che si possa giungere alla designazione di un unico nominativo che rappresenti i partiti laici minori; se tale accordo non sarà raggiunto i liberali punterebbero ancora sull'avvocato Moroni.

b. v.

Con una relazione scritta da docenti universitari

Inquinamento marino: la Regione chiede a Roma norme più blande

Documento appoggiato dal presidente Carossino e dall'assessore Dosio - L'iniziativa dopo la presa di posizione degli ufficiali sanitari che minacciano di chiudere i bagni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 14 maggio.

Dopo la presa di posizione polemica degli ufficiali sanitari dei comuni costieri della provincia di Genova, che hanno annunciato che chiuderanno inesorabilmente i bagni, dove riscontreranno più di 100 colibacilli per 100 cc d'acqua di mare, perché l'inquinamento del mar Ligure non è diminuito, ma, anzi, è aumentato, la Regione Liguria, ufficialmente, con una nota al ministero della Sanità, è tornata sull'argomento.

Il presidente Carossino e l'assessore alla Sanità Dosio hanno presentato una relazione, elaborata da alcuni cattedratici dell'università di Genova, tra cui il professor Ferdinando Petrilli, ordinario di Igiene e il professor Paolo Tolentino, ordinario di malattie infettive, nella quale si afferma che occorrono, in pratica, norme più «blande» in materia di inquinamento. Nella relazione scientifica si afferma che gli enterovirus (del tifo, dell'epatite) si isolano soltanto in campioni d'acqua con un indice superiore ai 1000 colibacilli.

La commissione di esperti osserva che il sistema di prelievi attuale è insufficiente e

Angelo Carossino

che dovrebbe essere completamente rivoluzionato: si dovrebbero effettuare dieci prelievi per mese, ma con uno studio delle correnti e delle condizioni del clima e dei venti, in modo da localizzare i punti «salienti» nei quali effettuare la campionatura.

Si torna, poi, sulla questione, assai dibattuta, della normativa più larga che vige nei paesi della Cee, in particolare sulla Costa Azzurra, dove il limite del divieto di balneazione è di 2000 colibacilli. La Regione, insomma, insiste in una «deroga» dell'attuale normativa, alla vigilia della stagione balneare al fine di evitare denunce da parte della magistratura e nuove polemiche che potrebbero danneggiare l'andamento dell'economia turistica.

Nella nota di accompagnamento del presidente e dell'assessore alla Sanità alla relazione scientifica si torna, abbastanza nettamente, su queste argomentazioni. In pratica, la Regione, nell'impossibilità di diminuire l'inquinamento (che, secondo gli ufficiali sanitari è invece in aumento) è dell'opinione di aumentare l'indice al di là del quale c'è solo il divieto di balneazione.

Questo fatto provocherà non poche polemiche perché il ministero della Sanità, già sollecitato con le medesime argomentazioni dall'amministrazione regionale ligure, ha fatto sapere, con una nota del ministro Dal Falco, che «pur apprezzando le proposte della Regione», tuttavia ritiene che una revisione dell'indice «colimetrico» potrà essere accolta assai difficilmente perché comunque sull'argomento si dovrà esprimere una commissione nazionale che il ministero della Sanità ha costituito per studiare il problema. Se ne parlerà, per il momento, la prossima estate.

L'insistenza della Regione è comunque giustificata da una situazione contingente d'una certa urgenza: dai primi dati che sono pervenuti alle aziende di soggiorno e agli enti provinciali del turismo si prevede un aumento delle presenze per la prossima estate, perché le due riviere dovrebbero recuperare una parte di coloro i quali preferivano trascorrere le ferie all'estero negli anni scorsi e soprattutto perché si annunciano in aumento gli stranieri, attratti dal cambio favorevole.

La questione ecologica, però, non sarà l'unico elemento di polemica: oggi pomeriggio l'associazione degli albergatori ha lanciato, in un breve comunicato, un «grido d'allarme». La ricettività, in dieci anni, è diminuita sensibilmente. Infatti nel 1965 gli alberghi nella sola città di Genova erano 301, le camere 5496 ed i posti letto 9190. Al 31 dicembre del 1975 gli alberghi sono scesi a 266 (35 in meno), le camere sono 4870 (626 in meno), i letti sono scesi a 7888 (con un calo di 1302 unità). Della crisi di strutture vengono «accusati», come maggiori responsabili, le autorità comunali e gli enti turistici.

Paolo Lingua

Elezioni a Savona nel rione Santuario

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 maggio.

(n.s.) Domani si vota nella frazione di Santuario per l'elezione del primo consiglio di quartiere.

Gli aventi diritto al voto compresi i diciottenni e gli ospiti degli istituti delle opere sociali «N. S. di Misericordia», sono circa 140 e debbono eleggere 17 consiglieri, scelti tra i 27 candidati di una lista unitaria proposta dagli organismi di base (partiti, parrocchie, associazioni) che operano nel rione.

Per consentire alle comunità delle zone montane di eleggere loro specifici rappresentanti, la lista è suddivisa in due parti: la prima comprende 23 candidati della Valle del Letimbro, la seconda quattro candidati delle zone montane, che avranno due consiglieri.

Questi i candidati: zona Valle del Letimbro: Mario Accatino, Alberto Bazzano, Flavia Berruti, Assunta Botta, Giuseppe Botta, Pierino Botta, Augusto Briano, Domenico Briano, Pietro Bruzzone, Giancarlo Campora, Carmela Cocco, Aldo Corallo, Augusto De Salvo, Giovanni Battista Friggeri, Giovanni Genta, Emilio Lanteri, Giovanni Masia, Enrico Merlini, Rinaldo Moretti, Benedetto Ottonello, Romano Pesce, Domenico Pongibove e Fiorella Turco.

Zone montane: Pietro Botta, Egidio Gaminara, Amurilio Giusò, Michele Pelissero.

Il processo in pretura il 21 maggio

Sanremo: una donna a giudizio per avere abbandonato i figli

E' l'amante di Felice Campisano - La figlia dell'uomo, Giovanna, ha tentato quattordici volte di uccidersi a causa di dispiaceri familiari

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 14 maggio.

(m.r.) Esa Salvestrelli, 40 anni, sarà processata dal pretore di Sanremo per abbandono dei figli minori, il 21 maggio prossimo. La notizia del rinvio a giudizio l'ha raggiunta nell'ospedale psichiatrico di Brescia dove ultimamente era stata ricoverata.

E' l'ultimo anello di una vicenda che da alcuni anni ha sconvolto la vita di due famiglie di immigrati calabresi.

Giovanna Campisano

Esa Salvestrelli, circa tre anni or sono, aveva abbandonato il marito, Domenico Galluri, 41 anni, per andare a vivere con Felice Campisano, 38 anni. Si era portata dietro i due figli di 3 e 4 anni, che si erano aggiunti così agli otto del muratore. Vivevano tutti in un unico e misero locale ricavato da un'ex scuderia militare a S. Martino, un rione di Sanremo.

L'arrivo della Salvestrelli aveva sconvolto la vita della famiglia Campisano: la moglie di quello, Rosaria, quarantenne, si era opposta all'arrivo degli «intrusi». Di fronte alla reazione del coniuge, però, che aveva addirittura dato fuoco nella squallida cameretta ad un materasso per spaventare la moglie, la donna non aveva potuto fare altro che fuggire di casa e tornare al paese.

Tutto il peso della famiglia era così ricaduto su Giovanna, 16 anni, la figlia maggiore dei Campisano. Di fronte ad una simile situazione familiare e con la responsabilità di nove bambini, la ragazza non aveva retto e aveva così iniziato la sua lunga ed impressionante serie di tentati suicidi (quattordici), tutti fortunatamente senza esito.

I ripetuti, disperati gesti di Giovanna Campisano avevano fatto tornare a casa la madre ed avevano consigliato alla Salvestrelli di riportare i suoi due figli a casa del marito. Così la famiglia Campisano, in qualche modo, si era ricostituita.

La vicenda si era però aggravata ulteriormente quando il Campisano e l'amante erano fuggiti da casa abbandonando nuovamente a se stessi gli otto figli del muratore. Due settimane fa Giovanna ha tentato per l'ennesima volta il suicidio ingerendo una forte dose di barbiturici.

Ora la Salvestrelli, che ha il sistema nervoso scosso ed è stata ricoverata all'ospedale psichiatrico di Brescia, è stata rinviata a giudizio per l'abbandono dei figli minori e dovrà essere processata.

"Scoppierà una bomba"

Un falso allarme al liceo di Finale

Finale Ligure, 14 maggio.

(s.d.) Una telefonata anonima, ricevuta dal segretario Pietro Oliva, ha avvertito stamane alle 8 che «entro un quarto d'ora scoppierà una bomba al liceo scientifico di Finale».

Gli alunni sono stati fatti evacuare da Palazzo Ghiglieri e sono stati avvertiti i carabinieri. Un'ispezione delle aule ha dato esito negativo. Le lezioni sono riprese con un'ora di ritardo.

Sono stati fermati l'altra mattina a ponte San Ludovico (frontiera di Ventimiglia)

La moglie del tenore Di Stefano bloccata con assegno "sospetto"

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 14 maggio.

(r.o.) Maria Girolami, 48 anni, moglie del tenore Giuseppe Di Stefano fermata a bordo della sua Mercedes, è stata trovata in possesso stamane, mentre transitava al valico di frontiera di Ponte S. Ludovico, a Ventimiglia, di un assegno in bianco di «The chase Manhattan Bank» di

Maria Di Stefano

New York, presso la quale il marito dispone di un conto corrente.

La famiglia Di Stefano, che risiede a Milano, in via Omenoni 2, possiede anche un appartamento a Capo Nero di Sanremo. I coniugi Di Stefano, nella loro qualità di cittadini italiani, non possono disporre di un conto corrente all'estero, senza la prescritta autorizzazione della Banca d'Italia. La signora Di Stefano è stata fermata e trattenuta al posto di frontiera, sino a quando non è stata raggiunta dal marito.

«*Si tratta di un conto che avevo aperto presso la banca di New York alcuni anni or sono* — avrebbe detto il celebre tenore — *e non ritengo vi siano depositate forti somme, forse 6 o 7 mila dollari. Non sapevo che dovevo denunciarne l'esistenza alla Banca d'Italia*».

«*Non so perché avessi quell'assegno, del resto non compilato, nella mia borsetta* — avrebbe detto la signora Girolami — *forse ce l'ha messo molto tempo fa e non me ne sono ricordata*».

Dopo questo primo interrogatorio i coniugi Di Stefano sono stati lasciati liberi di far ritorno alla loro abitazione sanremese.

Sull'episodio il comando di frontiera della Finanza (tenente Abate), ha inoltrato un rapporto-denuncia contro la signora Di Stefano all'Uic (ufficio italiano cambi di Roma).

SAVONA — Al teatro Chiabrera di Savona, alle 21, per iniziativa del teatro della società «A campanassa», concerto, con ingresso gratuito, dell'arpista Giovanna Verda, che eseguirà musiche di Godefroid, Nadermann, Spohr, Tournier, Fauré, e Albeniz.

Uno studente rientra dalla Francia con un miliardo: è stato denunciato

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 14 maggio.

(r.o.) Traffico di valuta alla rovescia al valico di frontiera di Ponte S. Ludovico a Ventimiglia? La guardia di finanza ha fermato stamane una BMW, targata Milano, che dalla Francia stava rientrando in Italia, condotta da Massimo Pria, 28 anni, residente nel capoluogo lombardo in piazza Martini 7, studente universitario (così è scritto sulla carta d'identità). Alla domanda se aveva qualcosa da dichiarare, il Pria ha risposto di no, che tornava da una gita e che in Francia non aveva effettuato acquisti di nessun genere.

Il giovane è stato sottoposto a perquisizione. Gli agenti hanno trovato in un doppio fondo del suo borsello un assegno del «Credit West», una banca francese con filiale anche a Milano, per un miliardo di lire. L'assegno, firmato da un noto commerciante di Milano (gli inquirenti mantengono sul nome il riserbo) era intestato al Pria. «*Non so proprio cosa sia* — ha detto in un primo tempo lo studente — *qualche amico, per farmi uno scherzo deve avermi "infilato" un miliardo nel borsello*».

Poiché l'assegno non recava la data d'emissione, il Pria è stato denunciato per violazione delle norme sul bollo e quindi accompagnato in pretura a Ventimiglia. Durante il successivo interrogatorio, l'universitario milanese avrebbe ammesso di aver avuto con sé l'assegno fin da quando, lasciata Milano, si era recato in Francia alcuni giorni or sono. «*Non credo di aver commesso alcun reato perché l'assegno l'ho ancora io*», avrebbe detto agli inquirenti, ignorando che in questo modo aggravava la sua posizione. E' stato infatti denunciato a piede libero per esportazione di valuta.

Cairo: anziana ferita in incidente

Cairo Montenotte, 14 maggio.

(b.b.) Eugenia Rabbino, 80 anni, residente a Gorzegno, via Alla Rocca 40, è stata ricoverata all'ospedale San Paolo in gravi condizioni in seguito ad un incidente della strada. Viaggiava sull'auto condotta dalla nuora Pasqualina Francone di 42 anni da Gorzegno che, per cause in corso di accertamento, nei pressi del bivio Torre di Gorzegno è uscita di strada.

La donna ha riportato un grave trauma cranico la frattura dello zigomo destro e delle costole.

Rubava alla Standa arrestata a Savona

Savona, 14 maggio.

(b.b.) Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Maria Comparino di 43 anni da Savona, via Ceva 2-6. La donna era colpita da due mandati di cattura del pretore di Savona per furti ai magazzini Standa. Dovrà scontare 38 giorni di reclusione.

Un milione e mezzo per scuola terremotata raccolto dagli alunni del Ruffini ad Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 maggio.

(b.v.) L'istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia, si è mobilitato, nei giorni scorsi, a favore delle vittime del terremoto del Friuli. Alunni, professori, personale non docente, hanno raccolto 1 milione 437 mila lire. L'iniziativa era partita da alcuni studenti ma ha ben presto travolto un po' tutti, anche il preside professor Bianchi.

Il denaro raccolto è stato recapitato questa mattina alla nostra redazione di Imperia, in via Matteotti 16. Era contenuto in un grosso pacco, «scortato» dagli studenti Doziano, Marassi e Saglietto. La somma è stata subito convertita in assegno ed inviata a «Specchio dei tempi». I promotori della raccolta hanno chiesto che la somma sia destinata come contributo per la ricostruzione di una scuola sinistrata nel Friuli».

Altre somme, oltre a quella del «Ruffini» sono state portate oggi alla redazione di Imperia e sono: una torinese ad Imperia L. 5000; N. N. 10.000; da parte di tre fratellini di Imperia 40 mila; M. P. 10.000.

Con tali cifre il totale delle somme raccolte dalla redazione di Imperia ha raggiunto la cifra di L. 3 milioni 7 mila lire.

Alassio: congresso del "Lions Club"

Albenga, 14 maggio.

(g.m.) Il congresso del distretto 108 I.A. del Lions Club si svolgerà ad Alassio il 15-16 maggio: vi parteciperanno 270 delegati in rappresentanza dei 2700 iscritti.

Il congresso si concluderà con la elezione del governatore distrettuale che quest'anno dovrà essere un ligure. Quattro i candidati: Mario Marchisio, di Diano Marina; Davide Delfino di Arenzano; Righini di Varazze e Brunetti di Rapallo. Il Comune e l'Azienda di soggiorno di Alassio, hanno collaborato all'organizzazione della manifestazione. In occasione del congresso, si svolgerà presso l'hotel Diana di Alassio e verrà registrato dalla Rai-tv, un galà musicale «Quel favoloso Gershwin». Il ricavato della serata sarà devoluto a favore dei terremotati del Friuli.

Arboro Tipologie Arredative cerca RAPPRESENTANTI

introdotti nei settori:

a) **Arredamenti per attività commerciali**
b) **Componenti arredative (controsoffittature, moquette, lampade ecc.)**
c) **Accessori per comunità, residences, grandi alberghi.**

Garantita la massima riservatezza.

Gli interessati prendano contatto con **Arboro - Via Aurelia, 33 - Ceriale - Savona tel. (0182) 90.354.**

CORREANI
VIA SCARPA 26 - SAVONA
TEL. (019) 805.568

Organizzazione vendita grissini, dolciumi, pan carrè per Alimentari - Convivenze - Alberghi.

PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE (concessionario esclusivo SAVONA e provincia BARZETTI - BURDISSO - DEL GROSSI)

Sub agenti ALBENGA
SCARLATA e BENEDETTINO
Tel. (0182) 540.343 - 53.160

"Vola colomba bianca, vola... diglielo tu che tornerò..."

NILLA PIZZI

TORNA DAVVERO

DOMENICA 16 MAGGIO - ORE 22
AL DANCING "PICCOLO RANCH"
DI BARDINETO

PRENOTAZIONI TEL. 019 790.039

UNA GARANZIA PER IL VOSTRO DENARO

L'IMMOBILIARE VERBANUS S.p.A.

VENDE a BARDINETO

nella centralissima via Roma

APPARTAMENTI: 1-2-3-4 locali da L. 250 mila al mq compreso gruppo cucina Ariston - Riscaldamento autonomo. Mutuo a richiesta.

Per informazioni: t. (019) 790.008
PERSONALE SEMPRE IN LOCO

Concorso ad Albissola

Sono questi i buoni vini

Classifica delle migliori bottiglie del '75

(Dal nostro corrispondente)
Albissola, 14 maggio.

(...) La giuria del concorso «Le migliori bottiglie 1975» indetto dall'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro nell'ambito della IV Rassegna enologica regionale ligure, che si terrà nel parco di Villa Faraggiana ad Albissola Marina dal 22 al 27 maggio, ha ultimato l'assaggio dei 123 vini presentati a concorso ed ha redatto le classifiche.

Categoria produttori - Vini bianchi secchi:

Vino Pigato: 1) Vincenzo Passalli, Ortovero; 2) Angelo Torrarolo, Leca d'Albenga; 3) Domenico Trinchero, Loano. *Vino Vermentino:* 1) Paolo Granero, Finalpia; 2) [illegible] Maffei, Pinalborgo; 3) Armando Cavassuto, Montagna di Quiliano. *Vino Trebbiano:* 1) Mario Alcardi, Magliolo; 2) Domenico Barisone, Corniglianо; 3) Pietro [illegible], Finale Ligure. *Altri vini:* 1) Mario Cia-sini, vino Rossese bianco, Perinaldo (IM); 2) Emanuele Grillo, Tocai ligure, Finalpia; 3) Domenico Barisone, vino Vermentino-biancheria, Cornigliano (GE).

Categoria amatori - Vini bianchi secchi:

Vino Pigato: 1) Fratelli Lupi, Imperia Oneglia; 2) Annibale Cazzadori, Albenga; 3) Emilio Goso, Salea d'Albenga. *Vino Vermentino:* 1) Fratelli Lupi, Imperia Oneglia; 2) Elio Siri, Savona; 3) Adriano Maccario, Dolceacqua (IM). *Vino Lumassina-Buzzetto:* 1) Giacomo Bruzzone, Quiliano; 2) Giacomo Montaldo, Quiliano; 3) Innocenzo Turco, Quiliano. *Vino Albarola:* 1) Natale Compiano, Moneglia (GE); 2) Roberto Botto, Moneglia; 3) Luigi Rolandi, Moneglia. *Altri vini:* Angelo Mario Bordoni (Trebbiano, Greco, Vermentino e Malvasia), San Lazzaro di Sarzana; 2) Divo Bertucci (Vermentino, Malvasia, Trebbiano, Cassano) di Ortonovo (SP); 3) Eugenio Broccardo (Albarola di Levanto, Vermentino di Santa Margherita Ligure) di Genova.

Categoria produttori - Vini bianchi amabili:

Vini rari: 1) Jolanda Della Torre, vino Pigato, Salea d'Albenga; 2) Santino Barbaria, vino Pigato, Ortovero; 3) Natale Cappello, vino Pigato, Ortovero.

Categoria amatori - Vini bianchi amabili:

Vini rari: 1) Vincenzo Passanitti, vino Pigato, Ortovero; 2) Isabella Berruti, vino Buzzetto, Quiliano; 3) Oriente Bosoni (Vermentino bianco, Malvasia, Trebbiano e Albarola), Ortonovo (Sp).

Categoria produttori - Vino rosso secco:

Vino Rossese di Ventimiglia: 1) Mario Laura, San Biagio della Cima; 2) Giulio Cassini, Pertinaldo; 3) Lodovico Tornatore, Dolceacqua.

Altri vini: 1) Paolo Granero, Barbera Ligure, Finalpia; 3) Domenico Puppo, Sangiovese, Calvisio di Finale; 3) Angelo Torrarolo, Rossese di Campochiesa, Leca d'Albenga.

Categoria amatori - Vini rossi secchi:

Vini nostralini: 1) Valter Merro, Sangiovese e Trebbiano, Giustenice; 2) Oriente Bosoni, Massaretta, Vermentino nero e Giacché, Ortonovo (Spezia); 3) Domenico Puppo, Nostralino Rosato, Calvisio di Finale.

Altri vini: 1) Fratelli Lupo, vino Ormeasco di Pornassio, Imperia Oneglia; 2) Fratelli Lupo, vino Ormeasco di Pornassio, Imperia Oneglia; 3) Eugenio Becco, vino Granaccia, Quiliano.

Categoria amatori - Vini rossi amabili:

Vini rari: Tomaso Bonanini, vino Caniolo nero, Riomaggiore (Sp); 2) Oriente Bosoni, Mariot, Giacché e Vermentino nero, Ortonovo (Sp).

Categoria unica - Vini passiti: 1) Tomaso Bonanini, Riomaggiore (Sp); 2) e 3) posto, Domenico Puppo, Calvisio di Finale.

SAVONA — Alle 17, nel salone della biblioteca civica, audizione stereofonica di opere di Giuliani e Paganini, guidata dal prof. Giuseppe Manzino.

Nella sede di Savona

Furto al sindacato con magro bottino

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 maggio.

(n.s.) Ennesimo furto, con scarso bottino, nella sede di corso Mazzini della federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil.

Per la quarta volta nel giro di un anno, la seconda in venti giorni, i ladri, forzata la serratura della porta d'ingresso, sono penetrati nella sede sindacale, situata al piano terra di un moderno edificio che si affaccia sul Letimbro, e con tutta tranquillità hanno rovistato in armadi e scrivanie. Poi hanno cercato di asportare una piccola cassaforte a muro, riuscendo soltanto a smuovere alcuni mattoni. Evidentemente disturbati si sono poi allontanati senza aver terminato l'opera, portando via un mangianastri e pochi spiccioli.

SAVONA — Domani, con inizio alle 10, avrà luogo nella caserma «Bligny» di Legino la cerimonia della benedizione e consegna della bandiera di guerra al 19° Battaglione Fanteria «Savona». Seguirà il giuramento delle reclute.

Savona: come si fa a scegliere una scuola

Savona, 14 maggio.

(n. c.) Successo dell'iniziativa della scuola media «G. Chiabrera» di Savona che per aiutare gli alunni delle classi terze a scegliere l'istituto presso cui proseguire gli studi, hanno promosso una serie di dibattiti con studenti, genitori e insegnanti delle scuole superiori cittadine.

Il primo incontro è stato con il «Nautico» e il liceo scientifico.

Tutti gli intervenuti hanno sottolineato il fatto che un ragazzo a 13 anni, non è ancora in grado, con l'attuale ordinamento della scuola, di fare una scelta ponderata. La maggioranza degli insegnanti hanno inoltre rilevato l'esigenza che quando un giovane si accorge di aver scelto la scuola sbagliata deve avere il coraggio di interrompere gli studi e di trasferirsi nell'istituto che ritiene gli sia più congeniale.

(Nella foto un momento dell'incontro alla «Chiabrera»).

Lo annuncia l'assessore

Scatta l'operazione Albenga più pulita

Nel territorio urbano servizi riorganizzati

(Nostro servizio particolare)
Albenga, 14 maggio.

(r. s.) «Intendiamo finalmente dare una prima e concreta risposta alle innumerevoli lamentele e richieste per una città più pulita». Corla Siri (pci), assessore comunale alla nettezza urbana, ha così aperto la conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato «l'operazione città pulita», che avrà inizio fra una dozzina di giorni.

In questa prima fase di ristrutturazione dei servizi di nettezza urbana, si risolveranno i problemi relativi a tutto il territorio urbano, escluso il centro storico e le frazioni. Si tratta, cioè, di un intervento che riguarda il 70 per cento dei ventiduemila cittadini albenganesi.

«La ristrutturazione — dice la Siri — non fa che tradurre, adeguandoli alle nostre necessità, i mezzi e le tecniche impiegate a Bologna, Genova, Savona, Sanremo, ecc.».

Due dipendenti comunali hanno inventariato la distribuzione e la densità degli agglomerati abitativi, individuando la miglior ubicazione di un centinaio di contenitori (a tenuta stagna, igienicamente garantiti) capaci di tenere un metro cubo di spazzatura. Un camion, in grado di triturare rifiuti di 100 contenitori, provvederà in tempi brevi e con risparmio di quattro unità di personale, con un sistema meccanizzato al ritiro dell'immondizia. L'operazione verrà a costare circa settanta milioni (solo il camion comporta una spesa di 40).

«Non vogliamo tuttavia — ha tenuto a sottolineare l'assessore — calare dall'alto una soluzione demagogica, che andava invece ricercata assieme ai cittadini, chiamati in prima persona a gestire il problema della nettezza urbana».

La ristrutturazione permetterà di risparmiare personale e potenziare di conseguenza — dopo aver provveduto a una diversa divisione del territorio — gli interventi degli scopini, garantendo ai 32 dipendenti le necessarie misure di igiene (doccia, disinfezione e lavaggio degli indumenti).

Per quanto riguarda le frazioni e i centri storici, l'assessore ha fatto presente che il problema è allo studio, particolarmente sulle dimensioni dei contenitori e sui mezzi di raccolta: il nuovo servizio inizierà entro tempi brevi.

Albissola: arrestati rubavano benzina

(Nostro servizio particolare)
Albissola, 14 maggio.

(b. b.) Due minori, A. H. e P. Z., rispettivamente di 15 e 17 anni, residenti a Savona, sono stati arrestati dai carabinieri di Albissola. I militari li hanno sorpresi in uno scantinato di via Ferraria mentre «succhiavano» benzina da un motorino. Sono stati associati alle carceri minorili di Genova.

Convocato venerdì prossimo a Finale

Consiglio straordinario per una licenza edilizia

Discussione richiesta dalla dc - L'argomento: chiusura di un porticato

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 14 maggio.

(s. d.) *Il Consiglio comunale si riunirà venerdì prossimo alle 20,30, convocato in seduta straordinaria. La riunione era stata richiesta dal capogruppo della dc, avvocato Angelo Nari, per l'esame di una pratica edilizia che, a suo parere, sarebbe viziata da irregolarità.*

Si tratta della recente chiusura, da parte dell'impresa Fratelli Muraglia, del porticato dell'edificio posto fra via IV Novembre e corso Europa, nel rione Pia. Nel gennaio '74 Domenico ed Enrico Muraglia, avevano presentato domanda all'allora sindaco Migliorini per ottenere l'autorizzazione «a sistemare il pianoterra del fabbricato per negozio poterlo utilizzare e per impedire il continuo transito di estranei». La commissione edilizia aveva però espresso parere contrario e il sindaco aveva respinto la richiesta richiamandosi all'impegno assunto dai precedenti proprietari (i fratelli Bernardino e Chiarino Boragni) a non modificare la costruzione in quanto il porticato, oltre che per ragioni estetiche è stato previsto anche come parcheggio per le vetture del condominio»; ma all'obbligo, imposto dal Comune, all'atto del rilascio della licenza edilizia, di lasciare aperto lo spazio comune al pianterreno e di lasciarlo praticabile al libero accesso.

Contro tale procedimento l'impresa Muraglia inoltrò un ricorso al Tar per ottenerne l'annullamento sostenendo «la falsa applicazione di clausole limitative», quale l'impegno *dei fratelli Boragni* e «l'eccesso di potere del Comune».

«L'esecuzione dei lavori — *aggiunge l'avvocato Nari* — è stato in contrasto con le norme della legge regionale che vieta l'attività edilizia dei Comuni superiori ai cinquemila abitanti in cui il piano regolatore è soggetto a revisione. Inoltre, poiché la causa è pendente davanti al Tar, della questione doveva essere investito il Consiglio comunale».

Angelo Nari

Diano Marina contro lo scalo dei petroli

Imperia, 14 maggio.

(b. v.) L'amministrazione comunale di Diano Marina ha preso ufficialmente posizione contro la proposta di realizzare uno scalo petrolifero al largo di Imperia.

In una lettera inviata a tutti gli enti interessati l'amministrazione dianese «*interprete delle ansie e delle proteste dei cittadini* — afferma che tale realizzazione costituirebbe di per sé — *al di là di ogni possibile garanzia tecnica, un fattore altamente disincentivante per la promozione turistica della nostra provincia e che, pur assicurando la creazione di 30 nuovi posti di lavoro, metterà in forse quella di migliaia di addetti alle attività turistiche, e quindi l'intera economia della comunità esprime fermo dissenso* verso tale realizzazione».

VADO LIGURE — Domani alle 10, nella sede del palazzo comunale, avrà luogo l'inaugurazione della mostra sulla «Deportazione nei campi di sterminio nazisti». La mostra organizzata dall'associazione nazionale ex deportati e dal comitato unitario antifascista di Vado, è patrocinata dall'amministrazione civica. Si concluderà mercoledì 2 giugno.

SAVONA — Proseguono nella sala dei palazzini (ore 17,30) le proiezioni di film della rassegna «Il cinema espressionista tedesco», organizzata dall'assessorato all'istruzione del comune. Verrà presentato il film «Il golem», girato nel 1920 da Paul Wegener e Karl Boese.

Nuove prospettive per il turismo

Alassio e gli svedesi

Le agenzie di viaggi promettono buoni affari, ma chiedono iniziative e manifestazioni - Gravi difficoltà per il caro alberghi

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 14 maggio.

Dopo le preoccupazioni espresse dagli operatori turistici alassini, per l'avvio della stagione estiva in concomitanza delle elezioni politiche, anche il direttore di un'agenzia di viaggi svedese, la «Atlas Resor» di Göteborg, signor P. G. Erlandsson, giunto ad Alassio con una trentina di operatori del settore per una visita ai centri della Riviera di Ponente e della Costa Azzurra, conferma le incertezze delle previsioni.

Il mercato turistico svedese dispone annualmente di un potenziale di 900 mila unità e l'agenzia «Atlas» ne controlla oltre il 20 per cento, una «fetta» sufficientemente indicativa circa le preferenze degli scandinavi. Il 48 per cento dei turisti svedesi sceglie la Spagna, un'altra notevole percentuale preferisce la Grecia; sono soltanto 15 mila quelli che decidono per le vacanze italiane e fra questi meno di un terzo la Riviera Ligure. Quali le cause dell'esodo svedese verso Paesi mediterranei?

Erlandsson spiega: «*C'è un aspetto politico che va inteso in senso lato. Lo svedese, anche se legge sui giornali i recenti avvenimenti politici italiani che hanno portato alle elezioni anticipate, non conosce a fondo il problema in termini di partito e non può subirne un condizionamento diretto. Lo svedese teme soprattutto le fasi di instabilità sociale, i disservizi improvvisi: treni che non viaggiano, poste che non funzionano, aeroporti bloccati. Conosciamo scioperi massicci, ma da noi sono una cosa diversa*».

Secondo Erlandsson è l'aspetto economico che maggiormente influisce sulle scelte; in Italia si spende troppo ed il costo delle vacanze è decisivo tenuto conto che ogni turista bilancia mediamente, per un periodo di vacanze di dieci-dodici giorni mille corone, pari a 150-200 mila lire, che possono aumentare o diminuire a seconda della categoria dell'albergo prescelto. «*Sarebbe anche nostro interesse puntare sull'Italia* — afferma l'operatore svedese — *in quanto spesso i costi dei voli charter per Paesi più lontani incidono con un 60 per cento sull'intero ammontare delle ferie*».

Un altro obiettivo comune tra i «venditori di vacanze» svedesi e gli operatori italiani sarebbe il prolungamento della stagione, in quanto un più lungo periodo di noleggio degli aerei comporterebbe per gli scandinavi una diminuzione di costi, ma questo discorso è facile farsi con la Spagna anche per una più vantaggiosa posizione climatica. «*Potremmo portare turisti svedesi ad Alassio anche in aprile* — propone Erlandsson — *ma cosa offre la Riviera in quella stagione? Non potendo puntare esclusivamente sul sole e sulla vita balneare, mancano assolutamente alternative. Agli svedesi piacciono le manifestazioni di richiamo, amano il folclore, ma nulla di tutto questo si fa in Italia nella bassa stagione; molti locali e negozi sono chiusi. Questo problema è stato discusso ampiamente in un recente congresso a Gardone Riviera, ma non so se sarà recepito*».

Le agenzie svedesi sono invece soddisfatte degli alberghi e del trattamento riservato ai clienti; perciò Erlandsson conclude considerando: «*Si può puntare su un aumento della clientela svedese e sul prolungamento della stagione soltanto offrendo maggiori attrattive. Ritengo inoltre che l'apparato turistico italiano, a qualsiasi livello, debba puntare su un'attività promozionale più consistente, perché la pubblicità fatta fino ad oggi è a mio avviso scarsa ed insufficiente. Alassio quest'anno è fortunata perché ha trovato un valido ambasciatore turistico nel complesso musico-vocale "Pentallegro", esibitosi alla televisione svedese con molto successo*».

Giuseppe Morchio

Socialisti e comunisti d'accordo

Lunedì riunione decisiva per eleggere le cariche all'ospedale "San Paolo,,

Savona, 14 maggio.

(n.s.) I rappresentanti del Comune nel consiglio di amministrazione dell'ospedale «San Paolo» e nell'assemblea del consorzio comprensoriale sanitario saranno eletti lunedì. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, verificatesi, all'interno e fuori del consiglio comunale, per la decisione del sindaco di rinviare le nomine a lunedì 24 (il psi non ha ancora fatto le sue scelte), la giunta comunale ha ora stabilito di anticipare la riunione a lunedì 17 alle ore 17. A questa decisione si sarebbe giunti in seguito alle pressioni operate dagli assessori comunisti.

Domenica mattina si riunirà l'esecutivo socialista, che procederà alla designazione dei suoi rappresentanti e quindi, in teoria, il consiglio, lunedì dovrebbe essere pronto a far fronte alle sue incombenze. Secondo alcune indiscrezioni, i socialisti confermerebbero Mauro Allosia ed indicherebbero quale nome nuovo quello di Renga. I comunisti proporranno Pietro Moracchioli, attuale sindaco di Vado, che diventerà il presidente del consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero. I democristiani riconfermeranno Paolo Moretti.

Il consiglio deciderà anche sulle opere da eseguire sul Priamar per consentire l'attività di richiamo turistico e culturale (il teatro all'aperto di cui si parla non potrebbe ospitare, per ragioni di sicurezza, più di 350 spettatori) e sulla sistemazione dei giardini pubblici di via Verdi.

Secondo le intenzioni di massima espresse dalla giunta, il consiglio comunale tornerebbe a riunirsi lunedì 24, e quindi sospenderebbe la sua attività per tutto il mese di giugno, dedicato alla campagna elettorale.

Corsi organizzati dal circolo velico cittadino

D'estate i giovani di Imperia andranno a "scuola di vela,,

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 14 maggio.

(b. v.) Il Circolo velico imperiese, per avvicinare i giovani allo sport del mare ha organizzato, in collaborazione con l'Unione provinciale dei gruppi sportivi studenteschi e del provveditorato agli studi, una «scuola di vela» denominata Corso Olimpia, che si svolgerà nel prossimo periodo estivo.

Per l'attuazione del corso, al quale saranno ammessi alunni e alunne delle scuole del capoluogo, il Circolo velico imperiese metterà a disposizione la propria attrezzatura e le imbarcazioni tipo «Optimist» e «F.J.».

Le esercitazioni in mare, dirette da un istruttore della Federazione italiana vela, si svolgeranno nei mesi di giugno, luglio e agosto, per circa 40 ore, distribuite in 20 giorni e alternate da lezioni teoriche. Al termine del corso si svolgerà una regata d'esame e i migliori potranno gareggiare nelle regate che si svolgeranno in Liguria.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria del Circolo velico, via Scarincio 124 (telefoni 77.788, 79.366) entro il 10 giugno.

La quota di partecipazione è di lire 17 mila 500 a testa. Comprende la tessera di appartenenza alla Federazione italiana vela e la copertura assicurativa.

Ai ragazzi nati negli anni 1963, '64, '65, '66, '67, '68, '69 sarà assicurata la partecipazione alle fasi di vela previste dai Giochi della Gioventù 1976.

Nella "Promozione"

Il Vado affronta la neo-capolista

(Nostro servizio particolare)
Vado Ligure, 14 maggio.

(r. s.) **Domani, alle 15,30, sul campo comunale di Quiliano, il Vado ospiterà la neo capolista Rivarolese che domenica scorsa ha «sorpassato» l'Albenga nel campionato di Promozione. I vadesi sembrano intenzionati a riconfermare la formazione di domenica scorsa, anche se nella rosa dei giocatori disponibili sono rientrati Turezzini e Grippo.**

Tarasco, del Vado, così commenta il confronto: «Ci rendiamo conto di avere tutti gli occhi puntati addosso. Giocheremo al meglio delle nostre possibilità, affinché il campionato diventi il più avvincente possibile».

Carovane di supporters dell'Albenga si recheranno a Quiliano. Il Vado spera, oltre a un positivo risultato, in un buon incasso.

Esordienti Csi in campo ad Albenga

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 14 maggio.

(g.m.) Le rappresentative calcistiche della categoria esordienti del Centro sportivo italiano, selezionate dal Comitato zonale di Albenga e da quello di Genova, si incontreranno domenica sul terreno del Comunale di Albenga. La rappresentativa ingauna, affidata all'allenatore Vincenzo Cellberti, si avvale di giovani calciatori provenienti dalle società San Filippo Neri, Pontelungo, San Michele e San Bernardino.

Questi i convocati: Alberigo, Schivo, Puglia, Montemurro, Fucito, Parodi, Doglio, Riggi, Ravaschino, Eirale, Lanzalaco, Manfredi, Fugaria e Caramello. La partita si giocherà alle 17, dopo l'incontro del campionato di Promozione Albenga-Arenzano.

Il ricavato andrà al Friuli

Gare di bocce a Loano e Albenga

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 14 maggio.

(g.m.) Una gara bocciofila inizierà martedì prossimo, 18 maggio, alle 21 in due settori: al Palasport di Albenga e presso la Bocciofila Loanese. Le quote di iscrizione, 2.500 lire per ogni concorrente, saranno devolute ai terremotati del Friuli.

La gara è a coppie, libera a tutti e senza vincolo sociale. Sono in palio medaglie d'oro fino al sedicesimo posto, offerte dalle Società sportive della zona e dal Commissariato Ubi di Albenga.

OSPEDALETTI — E' nato il «Baseball Club» che prenderà parte al prossimo campionato di serie C. La squadra — guidata dal presidente Fazzini e dal segretario Polo — farà la sua prima uscita ufficiale oltre frontiera, a Nizza.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: Sandokan, seconda parte.
AMBASSADOR: [illegible]
AMBRA: Basti, storia di quello e [illegible]
ARISTON: Ciao, [illegible]
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: Il secondo tragico Fantozzi.
[illegible]
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: Per un pugno di dollari.
LUX: Il clan dei siciliani.
NUOVO PALAZZO: Il [illegible]
OLIMPIA: Milano violenta.
ORFEO: [illegible]
RITZ: La repubblica di Mussolini.
RIBOLI: [illegible]
SMERALDO: La [illegible] dell'innocenza.
STAR: C'era una volta un [illegible]
UNIVERSALE: Il comune senso del pudore.
VERDI: I [illegible]
POLITEAMA MARGHERITA - Stagione lirica La traviata di G. Verdi.
UNIVERSALE: Il comune senso del pudore.
POLITEAMA GENOVESE: La [illegible]
STABILE E. DUSE: La [illegible] di Ostrovsky.
ARENZANO - ITALIA: [illegible]
CHIAVARI - ASTOR: Emmanuelle nera, Orient reportage.
CANTERO: La zingara.
CENTRALE: [illegible]
NUOVO: Gola profonda.
ODEON: Sandokan seconda parte.
LAVAGNA - CANTERO: Il [illegible]
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: [illegible]
LEVANTO - NUOVO ROMA: [illegible]
DEIVA MARINA - VAL DEIVA: [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: Scandalo.
ITALIA: I ragazzi irresistibili.
AUGUSTUS: Sandokan parte II.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: La [illegible]
MIGNON: [illegible]
LUX: Gli scassinatori.
CAMOGLI - ODEON: Una romantica donna inglese.
RECCO - ANNA: Pasqualino settebellezze.

SAVONA

DIANA: Il comune senso del pudore.
ELDORADO: Emmanuelle nera - Orient reportage.
ARS: Il giustiziere della notte.
ASTOR: Salon Kitty.
OLIMPIA: L'uomo che cadde sulla terra.
JOLLY: Fantozzi [illegible]
LUX: L'inferno di cristallo.
SALESIANI: Profumo di donna.
FILMSTUDIO: Corte marziale.
ALASSIO - COLOMBO: [illegible]
RITZ: Kobra.
ALBENGA - ASTOR: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
AMBRA: Il comune senso del pudore.
CRISTALLO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il giorno più lungo.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: La [illegible]
ALTARE - VALLECHIARA: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
DELLA ROSA: [illegible]
CALIZZANO - SCORPIONE: [illegible]
CARCARE - ITALIA: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
CENGIO - JOLLY: [illegible]
CERIALE - ODEON: [illegible]
FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible]
ONDINA: [illegible]
IDEAL: [illegible]
LOANO - PERLA: [illegible]
LOANESE: L'uomo che volle farsi re.
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
LUX: [illegible]
PIETRA LIGURE - COMUNALE: [illegible]
SPOTORNO - MIGNON: [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]
SABAZIA: Uomini e squali.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: [illegible]
VARAZZE - TEIRO: [illegible]
VERDI: [illegible]

IMPERIA

CAVOUR: Malia, il castigo di Dio.
ROSSINI: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: [illegible] da Hong Kong [illegible]
IMPERIA: [illegible]
DANTE: [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible]
CERRI: Good bye Bruce Lee.
BORDIGHERA - ZENI: Lo squalo.
OLIMPIA: Uomini e squali.
RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible]
SANREMO - ARISTON TEATRO: Emmanuelle nera - Orient reportage.
CENTRALE: L'Italia si è rotta.
SANREMESE: Terme al Grinzio.
ORFEO: Il secondo tragico Fantozzi.
SUPERCINEMA: Per un pugno di dollari.
LUX: Il col. Buttiglione.
ASTRA: La spiaggia del desiderio.
MIGNON: Il gorilla [illegible]
ARISTON RITZ: La [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: Salon Kitty.
IMPERO: L'uomo che volle farsi re.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: XX Settembre, via XX Settembre 182; [illegible] Nuova, via [illegible]; Sarzano, piazza [illegible]; Del Duomo, piazza S. Lorenzo; [illegible]; S. Caterina; San Bartolomeo [illegible]; S. Nicola; [illegible]; Salute, via Rovigno 92; S. Ugo [illegible]; corso Torino [illegible]; [illegible] via Monte Suello 4; [illegible] Borgoratti; S. Rocco, via [illegible]; S. Francesco, [illegible]; via Rimassa 13; Imperiale, via [illegible]; Maria Gorbi [illegible]; via Redipuglia 11; [illegible]; corso B. Aires [illegible]; da, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 127.

Delegazioni: Val Bisagno: N.S. Assunta, via Molassana 90; Quinto-Nervi: Amoretti, via Giacelli 37; Nervi, via Casotti 70; Sampierdarena: Croce d'Oro, via W. Fillak 7; Della Ferrara, via Borzoli [illegible]; Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 144; Sestri: S. Nicola, via Borzoli 14; Pegli: Moderna Velleno, via Multedo 41; Rivarolo: Certosa, via Jori 74; Bolzaneto: S. Francesco, via G.B. Custo 32; Pontedecimo: [illegible], via [illegible] 89; Pra Voltri: Palmaro, via Prà 187.

SAVONA: Internazionale, via Paleocapa 81 r; Lavagnola, via Cilagi 81 r; Nuova, via Luigi Corsi 42 r.
RAPALLO: Montallegro, via della Libertà; Internazionale, Mazzola [illegible] (dopo le 19,30).
S. MARGHERITA L.: Machi Brizzi, via Palestro; Internazionale, p. Martiri della Libertà (dopo le 19,30).
CAMOGLI: Arnola, via della Repubblica; Amoretti, via della Repubblica (dopo le 19,30).
CHIAVARI: Monteverde, via Grimaldi.
LAVAGNA: Ferrarino, via Cavour.
LEVANTO: Centrale, piazza Staglieno.
FINALE LIGURE: Aurelia, via Finale, [illegible] Borgo.
PIETRA LIGURE: Pisano, via Montaldo 14.
SPOTORNO: Ramelli, piazza Colombo.
NOLI: Mazzucco, corso Italia.
BORGIO VEREZZI: Di Renzio, via Matteotti.
ALBENGA: Comunale, viale Martiri Libertà; Gasco, frazione Leca.
LOANO: San Giovanni, via Garibaldi.
ALASSIO: Nazionale.
IMPERIA: Gentile, via Cascione; Novara, via Bonfante.
DIANO MARINA: Scholz, c. Garibaldi.
SANREMO: Saluti, via Matteotti 126.
VENTIMIGLIA: Viale, piazza Costituzione.
BORDIGHERA: Ugolini, c.so Italia 29.

MARINO ODDONE

no problem!

FABBRICA ARREDAMENTI per GIARDINI
DEHORS
SPIAGGE
GIOCHI GINNICI

OFFERTE SPECIALI PRIMAVERA

5 ESPOSIZIONI PERMANENTI SULLA VIA AURELIA
TEL. (0182) 970.137 - 970.052 BORGHETTO SANTO SPIRITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA LIGURIA GROSFILLEX e EMU

• pavimenti
• rivestimenti
• moquettes
graziotto
via Marsaglia 85 tel. 80.023 Sanremo

ab
Tutto l'anno al caldo sole di SANREMO negli appartamenti dell'Agenzia BONA
via Matteotti 50 - Tel. 0184/85.791 - 85.758
Ospedaletti tel. 0184/59.186
Sanremo vero affare vendesi monolocale signorilissimo con posto macchina L. 22.000.000.
Zona residenziale palazzina nuovissima vendesi alloggio camera letto, bagno, cucina, sala, terrazzo, balconcino giardinetto vista mare 28.000.000 rifiniture assolutamente signorili
centralissimo vendiamo appartamento duplex, ingresso, sala, cucina-armadio camera letto 21.000.000
zona Foce pianeggiante appartamento piano terra 2 camere cucina bagno zona residenziale 30.000.000
Abbiamo bellissimi attici in zona residenziale. Facilitazioni pagamento-mutui

Riviercase vende:
Corso R. Margherita 58 tel. 59.781 - Ospedaletti
Ingresso - camera - soggiorno - cucina - bagno - balcone vicinissimo mare - panoramico Lire 30.000.000
Altro stesso locali più cantina e posto macchina Lire 35.000.000

LOANO FINANZIARIA
INTERPELLATECI PER QUALSIASI FINANZIAMENTO

SPECIALE AUTO IN LIGURIA

Servizi Promozionali Publikompass S.p.A.

Savona: le Lancia contro la 124 Abarth del favorito Mondino

Anche le Stratos al "Giro dei monti"

Savona, 14 maggio.

Si corre domenica la 14ª edizione del Giro dei monti savonesi, valida per il Trn (trofeo dei rallies nazionali). Dopo la soppressione della corsa in salita Savona-Cadibona, il «Giro» resta l'unica manifestazione di un certo livello del locale Automobile club. Quest'anno si preannuncia particolarmente interessante per la presenza di cinque prove speciali (nella passata edizione furono soltanto tre), per un totale di 33 chilometri e mezzo, e per la partecipazione di macchine in grado di assicurare al rally una certa spettacolarità: saranno al via anche molte Lancia Stratos (la vettura che ha dato alla casa torinese la vittoria nel campionato mondiale della specialità), oltre agli spiders 124 Abarth (primo fra tutti quello del favorito Mondino), alle Opel Ascona, alle Lancia Fulvia, alle varie Alfa Romeo, A 112, Simca.

La gara a cui sono iscritti 160 concorrenti, partirà alle 7,01 da Albissola (viale Faraggiana) per arrivare a Savona (piazzale Priamar) dopo 150 chilometri. L'arrivo delle prime vetture è previsto dopo le 11,10.

Questo rally è rimasto unico nel suo genere in Italia: si corre infatti quasi interamente su sterrato, mentre le altre competizioni della specialità, anche a livello internazionale, diventano sempre più veloci. Si tratta di un pregio o di un difetto? difficile dirlo, i pareri sono discordanti. Una cosa è certa: lo sterrato aumenta l'importanza del fattore-uomo, sull'asfalto contano di più, anche se non soltanto, le qualità della vettura. Sono in molti a credere, ad esempio, che al «Giro dei monti savonesi» una Fulvia gruppo 4 ben preparata potrebbe dare seri fastidi anche alle ben più potenti Stratos.

In questa ottica si potrebbe inquadrare la polemica della vigilia, e cioè l'assenza del più quotato pilota locale, Bruno Ferraris, appiedato dalla sua scuderia, la Grifone di Genova. Il conduttore savonese aveva moralmente vinto l'edizione dell'anno passato: al volante della sua Fulvia era infatti nettamente in testa al termine dell'ultima prova speciale, e cioè a rally praticamente concluso, quando fu fermato da un guasto meccanico (rottura di un giunto). Dice Ferraris: «*Ho l'impressione che la mia scuderia non abbia fatto tutto il possibile per farmi correre*». I motivi? «*Non vorrei peccare di presunzione, ma sono convinto che, anche con una Fulvia avrei potuto lottare per il primo posto. La vittoria di una Fulvia avrebbe dato fastidio alla Grifone che, per un accordo con la Lancia, ha interesse a far correre, e magari vincere, la Stratos*».

L'Automobile club di Savona ha fatto tutto quanto era nelle sue possibilità per allestire un rally spettacolare? Nonostante la buona volontà di quanti si sono adoperati per la riuscita della gara, non si può rispondere positivamente. Gli organizzatori di altri rallies, e primi fra tutti quelli del «Sanremo», testimoniano ogni anno che le strade della provincia di Savona sono tra le migliori per un percorso di rally.

Qualche curiosità. Per correre il «Giro» alcuni fra i concorrenti più quotati spendono fior di quattrini. Prendiamo il caso di Genzone, che corre con una Stratos, e ha una vettura identica al seguito per le prove, cioè un muletto. Soltanto quattro cerchi e relative gomme di questa auto costano quasi un milione. Conclusione: alcuni concorrenti hanno una o due macchine, costosissime nell'acquisto, preparazione e mantenimento (diciamo sui 30-35 milioni per vettura di gara e muletto) e spendono, per il solo «Giro», da un milione a un milione e mezzo.

Un conduttore di Alessandria, con una Opel Ascona, ha provato la prima «speciale» del rally (da Albissola a Naso di Gatto) domenica scorsa, di mattino, con tanto di seguito di amici e parenti, collegamenti radio e auto fuoristrada per l'assistenza: eccessi decisamente da evitare, soprattutto perché estremamente pericolosi. Con la strada aperta al traffico, «tirare» al massimo non è certo prudente. La gente dei rallies chiede comprensione agli abitanti delle zone interessate alla gara, ma dovrebbero adoperare, in alcuni casi, anche un po' di buon senso.

In questi giorni c'è molto movimento nell'officina «Grand Prix» di Nello Riccardi, il famoso preparatore di Albissola (lo chiamano «il mago del gruppo tre»). Riccardi ha preparato le vetture di Del Prete (Beta), Fabrizio Tabaton (Stratos), Dodero (Ascona gr. 2) e di Brozzi (Fulvia gr. 4). Massiccia, come sempre, la partecipazione dei piloti locali: De Maestri, Vincenzi, Valerio, Cavanna, Baldi, Bozzo, Supato, Casanova, Cirio, Ravinale, Cola, Doglio, Colla, Sardo, Motta, Giusto.

Per concludere un pronostico. Favorito d'obbligo è Mondino, che corre sullo spider Fiat Abarth 124, ma le iscrizioni in extremis di Montaldo (vincitore delle ultime due edizioni) e di Altoé, entrambi su Lancia Stratos, rendono ancora più avvincente e incerta la gara. Buone possibilità anche per Besozzi, Billia, Genzone, tutti su Stratos. Il rally, dunque, vivrà del duello tra la 124 Abarth di Mondino e il piccolo stuolo delle Stratos.

Sandro Chiaramenti

Albo d'oro

Prima edizione: Stefano su Giulietta TI; 2) Tabaton su Giulia TI; 3) Pené su Fiat Abarth 1000; 4) Massagrande su Fiat Abarth 850; 5) Barbasio su R8 Gordini; 6) a pari merito De Rossi su Fulvia HF e Dalmonte su R8 Gordini; 7) Benetti su R8 Gordini; 8) Marzatico su Porsche 911 S; 9) «Tony» su Alpine; 10) Marzatico su Porsche 911 S; 11) Ballestrieri su Fulvia HF; 12) Montaldo su Fulvia HF; 13) Montaldo su Fulvia HF.

Concorrenti e vetture

1. Codognelli-Utenti (Beta); 2. Mondino-Tesio (124 Abarth), 3. Del Prete-Cianci (Beta), 4. Montaldo-Costamagno (Stratos), 5. Genzone-Provera (Stratos, 6. Altoé-Fornari (Stratos), 7. Billia-Schenone (Stratos), 8. Besozzi-Brusetti (Stratos), 9. Trucco-De Leoni (Alfasud Ti), 10. Netto-Houssen (Stratos), 11. Gussu-Orlando (Stratos), 12. Carnino-Morando (Stratos), 14. Cola-Radaelli (Stratos), 15. Ardizzola-Rolando (Porsche C), 16. Cuccirelli-Giubbilei (Porsche C), 18. Bertolo-Colucci (124 Abarth), 19. Lastrucci-Cavagnolo (124 Abarth), 20. Pozzo-Camelia (124 Abarth), 21. Cruciti-Simeon (124 Abarth), 22. Celesia-Viglione (124 Abarth), 23. Amante-Amante (124 Abarth), 24. Bellan-Motrone (124 Abarth), 25. Zoso-Stradella (Ascona 1.9), 26. Tetti-Robazza (124 Abarth), 27. Zambruno-Deboi (124 Abarth), 28. Podio-x (124 Abarth, 29. Bioli-x (Beta).

30. Filippi-Fulchieri (Fulvia), 31. Viale-Celesia (Fulvia), 32. Incudine-Biemonti (Fulvia), 33. Ferraro-Oresti (Fulvia), 34. Castagnola-Maggi (Fulvia), 35. Zona-Sovo (Fulvia), 36. Santi-Riva (124 spyder), 37. Carenzano-Pons (124 spyder), 38. Capriotti-Guzzi (Fulvia), 39. Lorenzini-x (Fulvia), 40) Brion-Stuen (Fulvia), 41. Zuccarello-Poggio (Fiat X1/9), 42. De Maestri-Marchetto (Riviera, 128 coupé), 43. Berretta-Vitali (Alfasud), 44. Rossi-Sova (128 coupé), 45. Bionec-Lanaro (Alfasud), 46. Vincenzi-Saettone (Riviera, Escort 1.3), 47. Merlone-Morando (Volvo), 48. Nicorese-Gaudio (Ascona), 49. Lipizer-Lipizer.

50. Sciascia-Sullani (Porsche C.), 51. Casati-Contiggia (Porsche), 52. Ghiotti-Roccati (124 Abarth), 53. Francone-Francone (124 Abarth), 54. Ghezzo-Nobile (124 Abarth), 55. Bugnone-Martinelli (124 Abarth), 56. Gaggino-Costigliolo (124 Abarth), 57. Bilardo-Gargiulo (124 Abarth), 58. Icardi-Monte (Ascona), 59. Dodero-Giusto (Ascona), 60. Ferrari-Sedani (Ascona), 61. Leonetti-Pellegrino (Ascona), 62. Corte-Berrone (Ascona), 63. Felli-Cristina (Escort), 64. Valerio-Feliseri (Riviera, VW 1.6), 65. Gilardini-Deangelis (Escort), 66. Caffa-Gagliardi (Fulvia), 67. Cavanna-Saccone (Riviera, Fulvia), 68. Galatini-Giglia (Fulvia), 69. Fasce-Origone (Fulvia).

70. Baldi-Bergero (Riviera, Fulvia), 71. Ferrando-Pelrano (Fulvia), 72. Volpi-x (Fulvia), 73. Pesce-Bonifazio (124 S.S.), 74. Melano-Bosca (128 c.), 75. Lepora-ce-Bertoli (128 c.), 76. Marzorati-Ferlaino (Prinz T.T.), 77. Papinutto-Conte (Alfasud), 78. Bozzo-Cerisola (Riviera: 128 c.), 79. Casanova-Carrara (128 c.), 80. Varesi-Castiglione (Skoda), 81. Rizzardi-Giardina (128 r.), 82. Garbarini-Campari (Simca R2), 83. Bos-ri-x (Ascona), 84. Scelti-Bertulli (Ascona), 85. Tarditi-Rossi (Ascona), 86. Cumino-Fretti (Ascona), 87. Raimondo-Sassone (Ascona), 88. Monti-Desiderati (Ascona), 89. Vernetti-Beltramo.

90. Provini-Zarioli (Ascona), 91. Boggiatto-Peirani (Ascona), 92. Rossi-Rivolta (Ascona), 93. Gastaldi-Garnerone (Ascona), 94. Cirio-Montobbio (Riviera, Alfa GTV), 95. Sandi-Cravino (Ascona), 96. Ferrettino-Rampini (Ascona), 97. Berrino-Bonucci (Ascona), 98. Cazzaniga-Brighenti (Ascona), 99. Mella-Porro (Alfetta), 100. Bosialo-Bosialo (Ascona), 101. Fe-ber-Eiroy (Ascona), 102. Guizzardi-Relaoli (Ascona), 103. Bertoni-Ghiselli (Opel), 104. Elena-Garibaldi (Escort), 105. Berruto-Meloni (124), 106. Cerada-Gorla (A112 Abarth), 107. Rossi-Torrani (Innocenti MK3), 108. Supato-Barberis (Riviera, 128 c.), 109. Ravinale-Albrito (Riviera, 128 c.), 110. Cole-Prada (Riviera, 128 c.), 111. Doglio-Nicoletto (Riviera, 128 3P), 112. Mariani-Uglietti (Alfasud Ti), 113. Del Zoppo-Bertolich (Alfasud), 114. Bonifacino-Priaro.

115. Gianbernardino-Zunino (128 c.), 116. Colla-Ruffino (Riviera, 128 c.), 117. Enrico-Reale (Alfasud Ti), 118. Cola-Sandone (Simca R2), 119. Eolo-Macario (Alfasud Ti), 120. Malacarne-Pastorino (Finauto, 128 c.), 121. Sardo-Fioriello (Riviera, 128 c.), 122. Suni-Casciuolo (Simca R2), 123. Boretto-Panero (A112 70HP), 124. Basso-Ceriani (A112 70HP), 125. Bonino-Massone (A112 70HP), 126. Dal-Pescarolo (A112 70HP), 127. Barbera-Barbera (A112 70 HP), 128. Motta-Parodi (Riviera, A112 70HP), 129. Viganò-Rossi (A112 70HP), 130. Landra-Rossi.

131. Cavalli-Trevisan (128 c.), 132. Buschiazzo-Buschiazzo (A112 70HP), 133. Giusto-Vigo (Riviera, 127), 134. Zani-Avataro (A112 Abarth), 135. Decio-Frattini (A112 Abarth), 136. Bozzi-Lucchini (A112 Abarth), 137. Caputo-Beltrami (A112 Abarth), 138. Maffei-Coppa (R5 TL), 139. Mina-Rosso (127), 140. Rivarola-Turco (A112 E), 141. Ceccarelli-Bisso (A112 E), 142. Donzella-Cuni (A112 E).

Strade chiuse

Il prefetto Aldo Princiotta, con un decreto, ha sospeso la circolazione sui tratti e nelle ore interessate alle prove speciali: Albissola Mare-Naso di Gatto, dalle 6,30 alle 10,30; Ferriera di Montenotte-Porri, dalle 7 alle 11,15; Millesimo-Deserto, dalle 8 alle 12,15; Acquafredda-Biestro, dalle 8,15 alle 12,30; Feglino, dalle 9 alle 13.

Mercato auto

Savona, 14 maggio.

Primavera, tempo di novità in campo automobilistico. Alla «De Filippi & Reyneri», concessionaria savonese della Fiat, fanno presente che, nonostante i provvedimenti governativi che colpiscono sempre e solo l'auto, il mercato tiene bene, e in particolare la gamma Fiat riscuote sempre le maggiori preferenze. Molte le richieste per la 131 Mirafiori, il cavallo di battaglia della marca torinese: il suo successo è destinato ad aumentare ancora per le vittorie della versione Abarth nei rallies.

Da oggi tutti gli automobilisti savonesi potranno ammirare e provare le nuove versioni dell'alfetta gt (la 1600 e la gtv 2000) presso la concessionaria Svar di via Cimarosa. Gli appassionati di automobilismo sportivo troveranno, nei saloni della Svar, anche la «33», il prototipo vincitore del campionato mondiale marche 1975. Sempre alla Svar, i modelli della «Jeep» e della Motobi: il ciclomotore Bobo in offerta speciale a sole 208 mila lire.

Tutta la vasta e valida gamma Volkswagen presso la concessionaria Barbieri di Savona e Zolezzi di Albenga. Accanto alle ormai affermate Golf, Scirocco, Passat, Maggiolino, ecco la Polo, di 895 cc. di cilindrata: un'auto grande per le prestazioni, piccola per le spese. All'Autofinale, concessionaria della Lancia e Autobianchi, potete provare i modelli di queste due affermate case nazionali. L'A 112 in tutte le sue versioni tiene sempre banco. All'Autoaccessorio di corso Mazzini, il più vasto assortimento di ricambi e accessori per tutte le marche. Un negozio su cui gli automobilisti possono contare.

E' avviatissima a Savona la nuova concessionaria Delfino e Dogliotti della Peugeot, in corso Tardy e Benech: la sua presenza è utile e ormai consolidata. Infine, per la Citroën, ricordiamo la concessionaria Valle: l'attrazione è rappresentata dalla Cx, ora anche nella versione diesel.

Le cinque prove speciali

Il pilota savonese Bruno Ferraris, che conosce alla perfezione le strade dell'entroterra, e il percorso del «Giro» in particolare, illustra le cinque prove speciali, con qualche consiglio utile per gli spettatori.

La novità più rilevante di questo 14° Giro dei monti savonesi è la prima prova speciale. Si parte da località Faraggiana, nei pressi del nuovo cimitero. I primi chilometri sono di potenza: salita molto ripida, intervallata da un breve tratto in discesa. Si incontra un pezzo in asfalto, poi, dopo un tornante secco a destra (località «Steva du beu») inizia di nuovo lo sterrato. C'è una salita ghiaiosa, poi un tratto in falsopiano con un po' di discesa. Alla curva della Madonnina inizia il tratto dal fondo peggiore. L'ultimo pezzo è strettissimo, in salita o falsopiano, dove in pratica si decide il tempo della prova. E' qui che molte vetture, se ben condotte, possono recuperare tempo nei confronti delle macchine più potenti.

La seconda, quarta e quinta prova sono interamente su fondo sterrato. E' invece tutta su asfalto la terza prova, quindi la più veloce, da Millesimo a Madonna del Deserto. Le Stratos sono avvantaggiate nei confronti delle Fulvia o delle 124 (sempre ben preparate e ancor meglio guidate), nella seconda, terza e quinta prova. Viceversa le Fulvia e 124 possono dare il meglio nella prima e nella quarta prova.

Gli spettatori che volessero assistere alla prima prova speciale, inserita solo quest'anno nel «Giro», possono raggiungere «Steva du beu» (tornante secco sulla destra) passando dal bosco delle ninfe. Potranno così abbandonare il percorso senza attendere il passaggio di tutti i concorrenti. Altri punti interessanti ai Porri oppure a Feglino.

Il mio favorito è Mondino, che va molto forte. La sua 124 Abarth in alcuni punti potrà recuperare secondi preziosi alle più potenti Stratos. Mi sarebbe piaciuto vedere in corsa una buona Fulvia, ma purtroppo nessuno sembra in grado di puntare alla vittoria con questa vettura. A contrastarlo saranno le Stratos di Montaldo, che conosce bene il percorso (un fattore da non sottovalutare), Altoé, Besozzi, Billia.

Bruno Ferraris

I tempi imposti

1) di Naso di Gatto, da Albissola (Faraggiana) a Naso di Gatto, km 8, tempo 9'36";
2) del Seré, da Ferriera di Montenotte a Porri (Dego), km 8, tempo 9'36";
3) del Santuario, da Millesimo (ponte autostrada) a Madonna del Deserto (bivio provinciale per Calizzano), km 5, tempo 6';
4) di Acquafredda, da Acquafredda a bivio per Mallare (Pianosottano), km 3,5, tempo 4'12";
5) dell'Eremita, da Mallare a bivio Eremita (Feglino paese), km 12, tempo 14'24".

Audi 50 la 'piccolagrande' berlina
piccola
grande
VOLKSWAGEN
...e per un giro di prova la troverete qui
A. BARBIERI - SAVONA
corso Viglienzoni, 20 - telefono 805.538
E. BUSSALAI - SAVONA
via Carissimo e Crotti 1/5 R - telefono 801.993
A. ZOLEZZI - ALBENGA
via Aurelia - telefono (0182) 50.861

AUTOFINALE
di AMADIO & MAZZONI
VENDITA E ASSISTENZA PER LA ZONA DI FINALE
LANCIA — AUTOBIANCHI
VASTO ASSORTIMENTO USATO
Tel. 019/63.171 - Via Torino 10 (Via Aurelia) - FINALE LIGURE

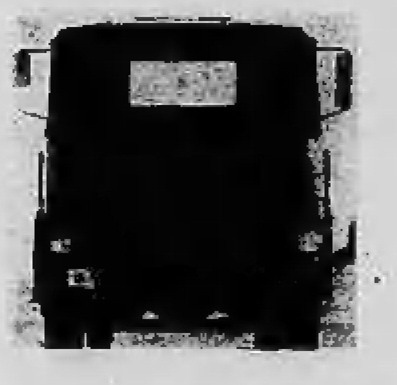
COME VOLARE PILOTANDO UNA CITROEN CX

Concessionaria VALLE ANDREA & C.
SAVONA - Via Bartoli, 20 - Telef. 803.284

VOLKSWAGEN POLO 895
è bella
va bene
consuma poco
provatela da:
A. BARBIERI
A. ZOLEZZI
E. BUSSALAI
Corso Viglienzoni, 20 - SAVONA - tel. 805.538
Via Aurelia - ALBENGA - telefono (0182) 50.861
Via Carissimo e Crotti, 1/5 R - SAVONA
telefono 801.993

NUOVA CONCESSIONARIA
PEUGEOT
DELFINO & DOGLIOTTI S.r.l.
Esp./Vend.: corso Tardy e Benech, 67 r - SAVONA - tel. 802.806
Assistenza: via Cadorna, 42 - SAVONA - telefono 805.653
UNICA CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

CONCESSIONARIA — MOSTRA MERCATO VEICOLI OCCASIONE
FIAT
DE FILIPPI e ing. REYNERI s.p.a.
Tel. 30.555 - SAVONA
L'acquisto di un'automobile FIAT è sempre una scelta conveniente.

LE CONCESSIONARIE AUTOMOBILI FIAT
E SPECIALIZZATE VEICOLI INDUSTRIALI FIAT
DI SAVONA E FINALE LIGURE
costituiscono ulteriore garanzia sulla validità del possesso di un automezzo FIAT

NON FATE ACQUISTI SENZA AVERLE INTERPELLATE PER
● VETTURE NUOVE O DI OCCASIONE
● AUTOCARRI NUOVI O DI OCCASIONE
● RICAMBI ORIGINALI E OLIOFIAT
FINAUTO di Cisari e C. s.n.c.
Tel. 61.061 FINALE LIGURE
FIAT
MOSTRA MERCATO VEICOLI OCCASIONE — CONCESSIONARIA

Alfa Romeo
Jeep
MotoBi
CONCESSIONARIA
S.V.A.R. Via Cimarosa 11, Savona, tel. 803196/7
Via Colombo 3 - Varazze - telef. 96.791

L'Autoaccessorio
di CARLO MARTINENGO
● COPRISEDILI ESTIVI «NOVOLAN»
● TENDINE PARASOLE «FILTRAVEDO»
● PORTABAGAGLI «FAPA»
● FODERE ESTENSIBILI PER TUTTE LE VETTURE
SAVONA - CORSO MAZZINI, 42 - TELEFONO 21.731

SPECIALE VENTIMIGLIA

Servizi Promozionali Publikompass S.p.A.

Intervista con il sindaco Aldo Lorenzi sui problemi della città

Il momento magico di Ventimiglia

Così i sindacati

Ventimiglia, 14 maggio.

(s. ch.) Le organizzazioni sindacali, prendendo posizione in modo unitario, hanno detto no al progetto Roccamare. Franco Galasso della Cisl ricorda i motivi che ispirarono la risposta negativa da parte di Cgil, Cisl e Uil: «*In casi simili si sviluppa sempre una speculazione di enormi proporzioni. Nessuno offre soluzioni più utili alla comunità che ai propri interessi; ecco perché anche Roccamare deve essere guardato con diffidenza; la realizzazione di questo progetto comprometterebbe lo sviluppo economico di Ventimiglia, riducendo gli indici di fabbricabilità; gran parte dei vani da costruire toccherebbero infatti a Roccamare; l'insediamento di un centro vendite autonomo causerebbe un inevitabile rialzo generale dei prezzi, a scapito sia della popolazione residente sia dei turisti; infine, Roccamare non risponde certo agli indirizzi socio economici a cui si ispirano le confederazioni sindacali: si farebbe un turismo eminentemente d'élite, anziché di massa, ripetendo gli errori del passato*».

I sindacati hanno idee ben precise anche sui maggiori problemi riguardanti le industrie, l'artigianato, la floricoltura. Cominciamo dal calzaturificio Taverna. Dice Galasso: «*Tutto è in alto mare. Da mesi aspettiamo il progetto per la nuova fabbrica, ma l'azienda non si decide a presentarlo, nonostante i nostri solleciti. Ci troviamo di fronte a difficoltà di ordine tecnico, che vanno affrontate subito*». La Fassi di Vallecrosia, ex industria farmaceutica che produce caramelle (i 170 lavoratori hanno il contratto dei chimici). «*Si parla sottovoce di ridurre il personale, c'è già stato il ricorso alla cassa integrazione. L'azienda, comunque, sembra disponibile per impostare un dialogo costruttivo. Non c'è dubbio che in passato la Fassi abbia commesso errori che oggi si pagano: occorreva una diversa ricerca di mercato, per prevenire, nel limite del possibile, la crisi. L'unico sbocco possibile è la riconversione*».

Anche i sindacati, e non potrebbe essere diversamente, sono concordi nel valutare in modo positivo il momento del commercio. «*Il fenomeno non è più limitato al venerdì, giorno di mercato, o al sabato. Ormai tutti i giorni migliaia di persone varcano il confine e dalla Francia si riversano su Ventimiglia per i loro acquisti. E' un beneficio non solo per i commercianti ma anche per molte altre categorie*». Migliorano le prospettive per i frontalieri: «*Monaco dovrebbe presto offrire nuove possibilità di lavoro nel campo dell'edilizia*».

Il parco merci ferroviario è giudicato «*indispensabile*» da Galasso. «*Si creerebbero nuovi posti di lavoro, anche per le numerose e consistenti opere che necessiterebbero per lo spostamento, l'arginatura del Roja e così via*». Il problema dei fiori è uno dei più preoccupanti. «*Indubbiamente la produzione di fiori è in ribasso. Per prima cosa bisognerebbe tornare a parlare del mercato provinciale unificato, messo ormai nel dimenticatoio*». E' ancora valido il progetto per la costruzione del nuovo mercato all'Armea? «*Secondo noi sì, perché sarebbe più semplice e funzionale*».

A parte i problemi contingenti (fiori, parco merci, Taverna, Fassi e così via), il nodo su cui si continua a discutere è Roccamare. Il sindaco Lorenzi ha detto che l'amministrazione comunale vuol puntare sul turismo, e per farlo ha bisogno di Roccamare. L'opposizione e i sindacati replicano che il progetto è da accantonare, e che lo sviluppo della città deve essere garantito in altro modo. Quanto è destinato a durare questo braccio di ferro? Quali saranno le decisioni della Regione Liguria?

L'afflusso di francesi, favoriti dal cambio, non fa sentire la crisi - Pareri contrastanti sul progetto Roccamare - Qualche difficoltà per un paio d'industrie e la floricoltura

«Il paese del sole, dei fiori e dell'amore: così una volta definivano Ventimiglia», dice l'avvocato Aldo Lorenzi, socialista, sindaco della città. E aggiunge: «Il nostro avvenire è nel turismo, perché la produzione e il commercio dei fiori sono in declino, l'artigianato largamente insufficiente».

La città di frontiera sta vivendo il suo momento magico per il cambio estremamente favorevole ai francesi (nei giorni scorsi per avere un franco si dovevano pagare quasi 200 lire). Decine di migliaia di turisti d'Oltralpe si riversano nelle vie di Ventimiglia: arrivano, comprano di tutto, ripartono.

«Ci salva il commercio grazie alla vicinanza con la Francia — *prosegue il sindaco* —. Da noi tutto costa la metà, se non addirittura un terzo». *E poi ci sono i frontalieri, che vengono pagati in franchi, quindi valuta pregiata rispetto alla nostra.* «In Francia i salari sono assai più bassi che da noi, ma, sempre grazie al cambio, i frontalieri riescono a guadagnare di più».

Un toccasana, dunque? «Sì, ma non dobbiamo puntare tutto su questa circostanza favorevole. In passato si verificarono fenomeni opposti, può essere che la pacchia, prima o poi, finisca». *Per adesso, comunque, non ci sono problemi.*

Se il commercio è florido, non altrettanto si può dire dell'industria (o meglio dell'artigianato, come preferisce chiamarlo il sindaco). Il calzaturificio Taverna, che ha una produzione di qualità, è nei guai. L'azienda ha chiesto di trasferirsi nel Sud. Ventimiglia potrebbe perdere 150 posti di lavoro. Si è già dovuti ricorrere, anche se per fortuna in minima parte, alla cassa integrazione guadagni. Spiega Isoleri: «E' un problema a cui stiamo lavorando da due anni, ma che speriamo di risolvere presto. Anzi, diciamo che lo risolveremo senz'altro». *Alcuni progetti:* «Da tempo parliamo del parco merci ferroviario lungo il Roja, della zona industriale e dell'autoparco. Ma attenzione — *ammonisce l'avvocato Lorenzi* —: se a Ventimiglia sorgesse un fumaiolo, potrebbe essere la rovina della città: non avremmo più turismo, non saremmo neppure un centro industriale».

E veniamo al punto controverso, l'ormai noto e discusso progetto Roccamare. Si sa che il sindaco e la giunta sono favorevoli: l'avvocato Lorenzi, anzi, lo sostiene a spada tratta. Sentiamo le sue argomentazioni. «Il progetto Roccamare rappresenta una svolta per Ventimiglia. La nostra economia è basata su tre fattori: la floricoltura, l'artigianato, il turismo. La produzione e il commercio dei fiori sono in ribasso: è un fatto di concorrenza nazionale, non dipende solo da fattori locali; l'artigianato e la piccola industria sono largamente insufficienti. Resta il turismo, ma non possiamo puntare tutto soltanto sui francesi che varcano la frontiera, fanno gli acquisti e se ne vanno».

Il sindaco aggiunge: «Ventimiglia manca di attrezzature, ha scarsa ricettività alberghiera. Come fermare i turisti? Per mettersi al passo con i centri vicini, occorrerebbero quattrini che non abbiamo: ecco perché Roccamare è un progetto valido. Ci consentirebbe di dare alla città un impulso turistico indispensabile per il suo sviluppo». *Questo il parere del sindaco. Gli oppositori, com'è noto, la pensano in maniera opposta. Parlano di una colossale speculazione immobiliare a danno della collettività, che finirebbe col rovinare uno degli ultimi angoli belli e non contaminati della Riviera.*

La parola ancora all'avvocato Lorenzi: «Il nostro piano regolatore generale prevede un insediamento di 10 mila abitanti, a Roccamare ne toccherebbero poco più di 4000. La zona interessata al progetto è franosa, gli enti pubblici non avranno mai il denaro sufficiente alla costruzione delle opere di consolidamento. La società concessionaria, inoltre, garantirebbe opere di urbanizzazione per 15 mila lire al mc, contro le 2-3 previste dalla legge. Con Roccamare potremmo fare concorrenza alla Costa Azzurra».

Il problema dei fiori. Perché la floricoltura è in crisi? «Colpa della concorrenza internazionale — *dice sempre il sindaco* —. Mi spiego. I garofani liguri, e quelli di Ventimiglia in particolare, sono pregiati, di qualità unica al mondo, ma costano di più, spesso il doppio. Il consumatore bada sempre meno alla qualità, così i fioristi vendono i prodotti sudafricani, che costano meno e soddisfano lo stesso i clienti. Il calo dei nostri fiori è inevitabile».

s. ch.

Turiste francesi per le vie di Ventimiglia

Questo «mercatino», che passione!

Il mercatino del venerdì non è solo un fatto commerciale. Non attira unicamente i compratori, che pure sono innumerevoli, ma purtroppo anche i ladri. A Ventimiglia si danno convegno i borseggiatori e gli scippatori di molti centri vicini; vengono persino dall'estero. «*Sono arrivati anche dalla Spagna*», afferma un commerciante. La gran quantità di gente che va, viene, acquista, maneggia soldi, è un obiettivo facilmente vulnerabile. Per fortuna il fenomeno non ha ancora assunto dimensioni preoccupanti: i furti ci sono e sono molti, ma restano nei limiti della normalità, sempre considerato il numero delle persone che al venerdì girano per le strade di Ventimiglia.

La città è praticamente bloccata, e non solo nelle vie attorno al comune, quelle appunto dove vengono installate le cinquecento bancarelle. «*Dalla periferia al centro* — dicono molti automobilisti — *si fa più in fretta marciando a piedi*». La confusione è molta, ma si tratta tutto sommato di una confusione piacevole, almeno agli occhi dei turisti o per chi viene a Ventimiglia per comperare.

Grazie al cambio, si riversano al mercatino migliaia di persone provenienti dai valichi autostradale, di San Luigi e di San Ludovico. Cosa comprano i francesi? «*Di tutto* — è la risposta di un commerciante —, *ma soprattutto vestiario e generi alimentari. A Ventimiglia vengono a vestirsi intere famiglie: comprano magliette, pantaloni, jeans, giacche, scarpe. Le massaie con i mariti fanno la spesa per tutta la settimana, risparmiando almeno il cinquanta per cento*».

Il mercatino apre i battenti alle 8 e li chiude verso le 19. I doganieri alla frontiera fanno il possibile per sveltire il traffico nelle ore di punta. Il viavai della gente è poi diventato uno spettacolo: ai compratori, alle casalinghe, ai turisti si aggiungono i curiosi, che completano il quadro.

Il mercato del venerdì è servito da richiamo per lanciare Ventimiglia. Adesso le vie e i negozi sono sempre affollati, anche nei primi giorni della settimana. E, per i turisti in transito, una tappa al mercatino è diventata ormai obbligatoria. I pullman provenienti dalla Francia e dalla Spagna passano la frontiera e si fermano. Un paio d'ore al mercato: si fanno provviste, poi di nuovo in viaggio.

idea shop *boutique*

TRE PASSI IN PIU'... CHE VALE LA PENA DI FARE.

VIA CAVOUR 2 - TELEFONO 31.975 - VENTIMIGLIA

Maggiora & Magnani s.n.c.

FIAT CONCESSIONARIA VENTIMIGLIA

Corso Genova - Tel. 31.170 - 33.222

Centro Assistenza: Corso Limone Piemonte - Tel. 32.835

DITTA **KEROMEC**

Prodotti per riscaldamento e per l'agricoltura

GASOLIO - BENZINA PETROLIO

Frazione Roverino Località VALLONE DI LODI Telefono 31.048 - 31.350 VENTIMIGLIA

FRATELLI **LABRIOLA**

Tutto per l'agricoltura: motozappe BENASSI - macchine agricole motocoltivatori BERTOLINI

Concessionario moto: LAVERDA - DUCATI - GUZZI - YAMAHA - KAWASAKI

Corso Genova, 45 - telefono 32.435 - VENTIMIGLIA

CENTRI DELLA MODA

emmedue Via Cavour 67 c/d - VENTIMIGLIA - Telefono 31.677

emmetre Via Vitt. Emanuele 162 - BORDIGHERA - Tel. 24.348

un buon investimento

COMPLESSO RESIDENZIALE **SAN GIORGIO**

situato in Latte di Ventimiglia a 3 km dal Porto di Garavan (Mentone)

Appartamenti e studios monocamere Vasto giardino con accesso al mare Eventuale vendita a blocchi

Visitateci previo appuntamento telefonico telefono 0184/33.309 31.467 - 31.663 - 31.221

MUTUO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO DA CONCORDARE

RISTORANTE - BAGNI **SAN GIUSEPPE**

Marina S. Giuseppe - VENTIMIGLIA - Telef. 34.169

- CUCINA CASALINGA
- SPECIALITA' MARINARE
- SERVIZIO A TUTTE LE ORE
- GRANDE PARKING
- CABINE - SERIE OMBRELLONI

Sta per mancare l'Olio di oliva o le olive in salamoia della Riviera Ligure?

TELEFONARE AL 33.405

ANTICO FRANTOIO DA OLIVE

Secondo Pallanca

TRUCCO DI VENTIMIGLIA

RISTORANTE PALLANCA

CACCIAGIONE - VINI PREGIATI RISERVA TROTE ED ANGUILLE DEL FIUME ROJA

TRUCCO (Ventimiglia) - Tel. 33.405 - Valle Roja

INVESTIMENTI IMMOBILIARI IDEALI

In zona panoramica - in posizione dominante sulla Costa Azzurra

COMPLESSO RESIDENZIALE BELLENDA (LA MORTOLA) (a 1 km dal porto di Mentone - Garavan)

MUTUO 50% VENTENNALE

VISITATECI PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO (tel. 0184/31.521 e 33.309)

PASTICCERIA CONFETTERIA **ALDEMARO**

VIA COL. APROSIO 272 TEL. 20.717 VALLECROSIA

SPECIALITA' TORRONE E BALI'

SPORT 3000

ARTICOLI SPORTIVI

- PESCA - SCI
- ALPINISMO - TENNIS - SUB
- CAMPEGGIO

Via Cavour 10-D, tel. (0184) 33.500 - Ventimiglia

CALZATURE **MARCUCCIO** di MARISA TRUCCO

Via Roma, 14/A - Tel. 31.899 - VENTIMIGLIA

PER TUTTE LE ETA'

I grandi artisti i grandi campioni i BUONGUSTAI si dànno appuntamento nel ristorante musicale

da Erio

Specialità allo spiedo ed alla griglia

Via Roma 108 Telef. 22.806 VALLECROSIA

HOTEL RISTORANTE **LA RISERVA ANTONIO**

APERTO TUTTI I GIORNI

- CUCINA INTERNAZIONALE - PARKING GIARDINO OMBREGGIATO
- SALA BANCHETTI
- PISCINA RISCALDATA ED ILLUMINATA

CASTEL D'APPIO VENTIMIGLIA

Prenotazioni telefono 39.533

GIOIELLERIA **ASCHERI SILVIO**

Via Cavour 34 b Tel. 31.662 VENTIMIGLIA

Orologeria Longines - Vacheron Costantin Universal Geneve - Sarcar - Citizen

PETIT PRIX

Via Cavour 14/C - VENTIMIGLIA Tel. 0184-31311

La qualità, a volte, ha i "PREZZI PICCOLI,,

ABBIGLIAMENTO PER NEONATO, BAMBINO E RAGAZZO CAMICERIA E MAGLIERIE PER UOMO E DONNA